

**PROGRAMMAZIONE**

**EDUCATIVA e DIDATTICA**

**CLASSE IV SEZIONE S2**

**CLASSE\_\_\_A SEZIONE\_\_\_\_\_**

(II Biennio e V anno)

***LICEO*** SCIENTIFICO

***A.S. 2022/2023***

***COORDINATORE: prof.ssa Margherita Di Meo***

***MISSION* del*Telesi@***

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all’impegno. **La partecipazione e l’impegno sono legati ad un filo doppio con l’attenzione, la motivazione e la comprensione**. Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l’attenzione è **la motivazione.** La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l’applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un’interazione tra il soggetto e l’ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all’attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su sé stesso e sull’apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

1. individuazione delle mete da raggiungere,
2. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
3. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell’importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell’importanza assegnata a ciascuno scopo),
4. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
5. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
6. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c’è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all’alunno di raggiungere un’adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

***INDICE***

1. **COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**
2. **COMPOSIZIONE della CLASSE**
3. **ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**

* INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
* ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE
* ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dalC.d.C.

1. **ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO**

* RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
* OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
* NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE
* LEZIONI sul CAMPO
* ATTIVITA’ di RECUPERO
* ATTIVITA’ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
* METODOLOGIA CLIL
* METODOLOGIA PCTO
* ORIENTAMENTO IN USCITA

1. **EDUCAZIONE CIVICA**

* NORMATIVA DI RIFERIMENTO
* PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

1. **METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**
2. **METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**

***1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **CLASSE di CONCORSO** | **DOCENTE** | **DISCIPLINA/E** | **CONTINUITA’** |
| **A011** | **DI MEO MARGHERITA** | **ITALIANO E LATINO** | **SI** |
| **A019** | **CARLO ROSSELLA** | **STORIA E FILOSOFIA** | **SI** |
| **186/2003** | **GIORDANO PATRIZIA** | **RELIGIONE** | **SI** |
| **A048** | **MATARAZZO GIUSEPPE** | **SCIENZE MOTORIE** | **SI** |
| **A0 50** | **RAPUANO FILOMENA** | **SCIENZE NATURALI** | **SI** |
| **A017** | **CARUSO GRAZIELLA** | **DISEGNO E STORIA DELL’ARTE** | **SI** |
| **AB24** | **DI CROSTA MICHELA** | **INGLESE** | **SI** |
| **A027** | **GAROFANO ROSSANA** | **MATEMATICA** |  |
| **A027** | **CIAMPI MARGHERITA** | **FISICA** |  |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ISCRITTI | | RIPETENTI | | TRASFERIMENTI | |
| M | F | M | F | M | F |
| 10 | 11 |  |  |  |  |

***2.COMPOSIZIONE della CLASSE***

***3.ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI***

* INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato”: si rinvia alla scheda ad hoc, in quanto i dati non sono pubblicabili ai sensi del d.lgs. 196/2003.)

Non ci sono casi da evidenziare.

* ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE

Ad inizio anno un esiguo gruppo di studenti ha manifestato qualche difficoltà nella relazione che, con opportuno intervento della Dirigente, delle famiglie e dei docenti, è stata ampiamente superata. Nonostante ciò la classe si presenta generalmente unita e corretta nel comportamento e nell’interazione tra pari e con i docenti. La partecipazione al dialogo educativo è attiva e propositiva e fonte di stimolo per il processo di insegnamento/apprendimento.

* ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

La classe ha svolto, come previsto dai rispettivi dipartimenti, prove d’ingresso di italiano, matematica e inglese. Per la matematica si evidenziano risultati non pienamente soddisfacenti per il 40% degli studenti. L’esistenza, all’interno della classe, di un eterogeneo possesso di competenze, ha fatto rilevare la necessità di attivare processi di apprendimento diversificati in base agli stimoli ed ai reali bisogni educativi degli studenti. In particolare, si è individuato un gruppo di allievi le cui competenze di base risultano ancora inadeguate; a loro si cercherà di rivolgere una serie di fattori-stimolo mirati ad approfondire le conoscenze e ad ampliare gli interessi. Da ulteriori indagini e test svolti e sentiti i pareri dei singoli docenti, è evidenziato un gruppetto di elementi in possesso di valide competenze. La programmazione di classe è, pertanto, volta al recupero di quelle conoscenze il cui possesso non è ancora completo, al potenziamento di alcune abilità già acquisite e di altre in via di acquisizione.

***4.ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO***

* RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.

Risultati test ingresso condivisi i nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA: Italiano** | |
| **LIVELLI** | **RISULTATI %** |
| Avanzato | 58% |
| Intermedio | 42% |
| Accettabile |  |
| Basso |  |
| Non adeguato |  |

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA: Inglese** | |
| **LIVELLI** | **RISULTATI %** |
| Avanzato | 62% |
| Intermedio | 38% |
| Accettabile |  |
| Basso |  |
| Non adeguato |  |

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA: Matematica** | |
| **LIVELLI** | **RISULTATI %** |
| Avanzato |  |
| Intermedio | 60% |
| Accettabile | 10% |
| Basso | 25% |
| Non adeguato | 5% |

* OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe in piena autonomia sceglie gli obiettivi formativi previsti nel curriculo dell’indirizzo per il presente anno scolastico

1.Favorire la formazione personale e collettiva in relazione ai diritti e doveri di cittadinanza, nella valorizzazione di sé e nel rispetto dell’altro.

2. Educare alla progettualità abituando lo studente ad essere protagonista dei suoi apprendimenti.

3. Favorire l’apprendimento consapevole e il raggiungimento dell’autonomia di giudizio.

4. Educare alla formalizzazione dei problemi.

5. Favorire l’acquisizione di una mentalità dinamica, aperta al nuovo e alle trasformazioni, attraverso l’acquisizione di abilità specifiche (affrontare problemi e soluzioni complesse, saper lavorare in équipe, capacità di autonomia, iniziativa, autoapprendimento ed autovalutazione).

6. Favorire l’acquisizione di competenze linguistico - comunicative ed essere in grado di rapportare diverse culture distinguendone i contributi al processo generale di civilizzazione.

* NODI INTERDISCIPLINARI- di CLASSE

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TITOLO** | **DISCIPLINE COINVOLTE** | **BREVE DESCRIZIONEDELL’ATTIVITA’** | **COMPETENZA/ CONDIVISA** |
| **AZIONI E REAZIONI** | **STORIA/ FILOSOFIA**  **INGLESE**  **MATEMATICA-FISICA**  **DISEGNO E ST. DELL’ARTE** | **Ripercorrere nella storia del pensiero umano il nesso causa/effetto, le azioni più o meno consapevoli e le possibili conseguenze, non tralasciando un’analisi ex-post delle esperienze e delle eventuali alternative.** | * **Saper cogliere i nessi tra opere e contesto politico-culturale** * **Saper analizzare e riflettere sui periodi culturali in questione per ampliare le competenze nei diversi ambiti disciplinari** |
| **CAMBIA-MENTI** | **ITALIANO**  **INGLESE**  **STORIA/ FILOSOFIA**  **DISEGNO E ST. DELL’ARTE** | **Il biennio appena trascorso ci ha insegnato quanto sia importante e spesso necessario adattarci alla realtà, affrontare i cambia-menti e leggerli come opportunità. Per cambiare occorre visione ma è necessario anche la comprensione di ciò che è stato.** | * **Saper analizzare e comprendere,** **attraverso le varie forme espressive della conoscenza letteraria, storico-filosofica, scientifica e artistica, l’evoluzione della realtà** * **Saper analizzare e riflettere sui periodi culturali in questione per ampliare le competenze nei diversi ambiti disciplinari** |
| **SOSTENIBILITA’**  **E RESILIENZA** | **INGLESE**  **SCIENZE**  **DISEGNO E ST. DELL’ARTE**  **ED. FISICA** | **In linea con gli obiettivi di Agenda 2030, il percorso si propone di favorire una cultura della sostenibilità, intesa come consapevolezza costruttiva che miri al miglioramento della qualità di vita e al benessere collettivo. La resilienza, strumento operativo della sostenibilità, consente di ridurre i rischi e arginare le fragilità.** | * **Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.** * **Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.** |

* LEZIONI sul CAMPO/STAGE

Il Consiglio di Classe, compatibilmente con le misure relative all’emergenza Covid19, dispone la partecipazione a:

• Spettacoli teatrali e cinematografici

• Manifestazioni/Conferenze

• Incontri di Cittadinanza Attiva organizzati dal Centro Studi Bachelet

• Olimpiadi di matematica, fisica, scienze e italiano

• Attività di Trekking culturale e di running

**Uscita di più giorni in Lombardia, in visita ai luoghi manzoniani e uscite legate al PCTO** (a margine del percorso PCTO organizzato da **Federchimica** sono previste uscite per visite alla **DISTABIF**-Univ.Vanvitelli; al **Dipartimento di chimica di Monte S. Angelo**; alla **Catalend** di Anagni e all’**Azienda Coca-cola** di Marcianise, **Ruviano nel Cuore**, a cura dell’Università della Campania Workshop A.C.Q.U.A - 13-16/12/2022-. Il monte ore sarà quantificato in base alle uscite realizzate e al tempo occorso).

Il Consiglio di Classe si riserva infine la possibilità di aderire durante l’anno scolastico ad iniziative culturali o eventi, a suo vaglio, significativi e/o in eventualità di emergenza rimodulare quanto programmato.

* ATTIVITA’ di RECUPERO

Oltre al recupero *in itinere*, compatibilmente con le risorse disponibile e con quanto previsto dal Dipartimento e deliberato dal Collegio docenti, saranno attuate, anche tra classi parallele, mirate attività di recupero delle lacune evidenziate già dall’inizio dell’anno scolastico e possibilmente su un più ampio ventaglio di discipline.

* ATTIVITA’ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **TIPOLOGIA** | | **STRATEGIE DIDATTICHE** | **TEMPI** |
| Scienze Naturali | Olimpiadi di scienze | Approfondimento didattico | | Primo quadrimestre |
| Matematica | Olimpiadi di matematica | Approfondimento didattico | | Primo quadrimestre |
| Filosofia | Olimpiadi di filosofia  Festival filosofico del Sannio | Approfondimento didattico | | Marzo/aprile |
| Italiano | Olimpiadi di Italiano  Premio Strega Giovani | Approfondimento didattico | | Tra il primo e il secondo quadrimestre  Secondo quadrimestre |
| Inglese | Teatro in lingua  (anche in modalità online) | Approfondimento didattico | | Tra il primo e il secondo quadrimestre |
| Scienze motorie | G. Sportivi Studenteschi  Orienteering  Trekking e Running  Partecipazione Centro sportivo scolastico | Approfondimento tecnico didattico | | Tutto l’anno |

* METODOLOGIA CLIL

In riferimento alla metodologia CLIL, il D.M.30 Settembre 2011 stabilisce i criteri e le modalità per lo svolgimento dei corsi di perfezionamento per l’insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera.

La programmazione di attività CLIL si concretizza nell’elaborazione di metodologia didattiche adattabili alla varietà dei saperi; infatti, è riduttivo pensare al CLIL come ad una semplice azione di traduzione di termini da una lingua all’altra. Essa è una metodologia che favorisce la promozione dell’educazione interculturale.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **MATERIE** | **MODULI** | **TEMPI** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

* METODOLOGIA PCTO

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **AREA** | **DISCIPLINE COINVOLTE** | **ATTIVITA’** | **TEMPI** | **TUTOR** |
| **Umanistica** | **Tutte** | Laboratorio di formazione sociale  **“Cittadinanza attiva”,** organizzato dal **Centro studi Bachelet.**  Titolo del XVIII Corso:  *Educare*  *alla felicità* | **N.25 h**  **Modalità mista: online e in presenza come da calendario** | **DI MEO** |
| **Scientifica** |  | *Costruirsi un futuro nell’industria chimica*  Percorso  formazione organizzato da **Federchimica.** | **n. 20 h**  **online in modalità asincrona** |  |

***5.EDUCAZIONE CIVICA***

* NORMATIVA di RIFERIMENTO

**Legge 20 Agosto 2019 n. 92.**

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle

istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei princìpi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

|  |
| --- |
| **TEMATICHE** |
| Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà |
| Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio. |
| Cittadinanza digitale. |

* PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Nuclei tematici | Contenuti | Disciplina | Ore | Tempi | Competenze |
| IL LAVORO | ● Il lavoro, motore dell’economia  ● La crisi del lavoro  ● Lo sfruttamento del lavoro  ● Il lavoro minorile  ● Mobbing  ● Sicurezza negli ambienti di lavoro  ● Il lavoro nel contesto della società contemporanea ● I giovani e il lavoro  ● La donna e il lavoro  ● Lavoro nero  ● Reddito di cittadinanza  ●Ammortizzatori sociali | Storia | 5 ore | 1 quadrimestre | ●Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. ● Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. |
| EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECOSOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, DELLE IDENTITÀ’, DELLE PRODUZIONI E DELLE ECCELLENZE TERRITORIALI E AGROALIMENTARI | ● Sharing economy  ● Gig economy ● Possiamo essere sostenibili ogni giorno?  ● Il riscaldamento globale  ● Nuovi modelli di sviluppo sostenibile  ● Mobilità sostenibile  ● La gestione dei rifiuti come esempi di sostenibilità ambientale  ● Il diritto alla salubrità dell’ambiente  ● Il principio “chi inquina paga”  ● Valorizzazione dei prodotti tipici locali | Filosofia  Inglese  Scienze naturali  Matematica  Disegno e st. dell’arte  Ed. fisica  Italiano | 5 ore  4 ore  4 ore  4 ore  3 ore  4 ore  4 ore | II quadrimestre  II quadrimestre  1 quadrimestre  1 quadrimestre  II quadrimestre  I  quadrimestre  II quadrimestre | ● Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive.  ● Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. |

***6.METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO***

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINE** | **Ita.** | **Latino** | **Storia** | **Filosofia** | **Inglese** | **Mat.** | **Fis.** | **Dis. e storia arte** | **Scienz.nat** | **Rel** | **Scienze motorie** |
| *Lezione frontale* | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** |
| *Brain storming* | **×** | **×** |  | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** |  |
| *Problem solving* | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** |  |
| *Flipped classroom* |  |  | **×** | **×** | **×** |  | **×** | **×** |  | **×** |  |
| *Role-playing* |  |  | **×** | **×** | **×** |  |  | **×** |  |  |  |
| *Circle Time* |  |  | **×** | **×** |  |  |  |  |  |  |  |
| *Peer tutoring* | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** |  | **×** | **×** |  | **×** |
| *Cooperative learning* | **×** |  | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** |  |
| *Debate* | **×** |  | **×** | **×** | **×** |  | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** |
| *Didattica digitale Integrata (DDI)* | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** | **×** |

***7.METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA***

La valutazione è espressione dell’autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell’autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;

2. Valutazione intermedia (o formativa);

3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all’inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

* test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
* forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l’attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

1. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all’insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell’apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

* prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell’Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
* prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

1. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell’insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

* Assiduità della presenza
* Grado di partecipazione al dialogo educativo
* Conoscenza dei contenuti culturali
* Possesso dei linguaggi specifici
* Applicazione delle conoscenze acquisite
* Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

* GRIGLIE sono PREDISPOSTE DAL DIPARTIMENTO https://www.iistelese.edu.it/

La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nelle riunioni dei Consigli di classe del 18/10/2022.